



GIUNTA PROVINCIALE

Il 25 GIUGNO 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 8, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 193

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE TESTO.

Oggetto:

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE TESTO.

La materia dell'aiuto nella somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari non è oggetto di regolamentazione normativa specifica. L'unica esperienza precedente è rappresentata dall'adozione di Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico effettuata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute che ha predisposto con la nota protocollo n. 2312/Dip./Segr. del 25 novembre 2005.

A tale proposito la Regione Emilia-Romagna con propria Delibera di Giunta n. 166 del 20 febbraio 2012 ha definito le "Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in Emilia-Romagna", avvalendosi dell'attività tecnico professionale realizzata dal Comitato Paritetico, istituito con DGR n. 321/09.

La suddetta D.G.R. n. 166/2012 ha dato mandato alle Province di attivare uno specifico Tavolo interistituzionale provinciale per la predisposizione di un Protocollo di intesa che, sulla base delle indicazioni regionali, definisca un percorso uniforme per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, sia in caso di necessità programmata e quotidiana sia al bisogno e/o in situazione di emergenza – urgenza.

Questa Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali, ha attivato uno specifico gruppo di lavoro composto dai rappresentanti della Provincia di Modena, dei Comuni singoli o associati capofila di distretto, dei Servizi sanitari interessati dell'Ausl di Modena (Direzione Socio-Sanitaria, Pediatria di Comunità, Neuro Psichiatria Infantile e Adolescenza, Pediatria di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, Emergenza Urgenza), dai rappresentanti delle Scuole e dei Servizi educativi (Ufficio XII Ambito Territoriale per la provincia di Modena, Coordinamento Pedagogico Provinciale, R.I.S.MO - Rete delle Istituzioni Scolastiche Autonome - per le scuole primarie e secondarie di II° grado, ASAMO - Assemblea dell'Associazione Scuole Autonome - per le Scuole Secondarie di II° grado), e dai rappresentanti delle comunità semiresidenziali per minori.

Si è inoltre valutato opportuno comprendere, quali ambiti di applicazione del protocollo in oggetto, anche le comunità di accoglienza educative semiresidenziali per minori, così come individuate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1904/2011.

Il Protocollo per la somministrazione di farmaci a minori nei contesti extra-familiari, educativi o scolastici, nella provincia di Modena è stato elaborato tenendo conto dei seguenti principi fondamentali:

- il **diritto alla salute** sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 32 - la salute è considerata un bene sociale e come tale va garantito ad ogni essere umano senza distinzione di razza, religione, opinioni politiche e condizione economica;
- il **diritto allo studio** sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 34 - la scuola è aperta a tutti.

Entrambi questi diritti sono richiamati, tra altri, nella Dichiarazione dei diritti del bambino, approvata dall'O.N.U. il 20 Novembre 1989 (L.176/91), che afferma che va garantito ai bambini il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, morale, spirituale e sociale.

Inoltre, l'assistenza agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecniche da parte dell'adulto che interviene. Tale attività deve rientrare in un protocollo terapeutico stabilito dal medico curante, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.

Si considera pertanto opportuno procedere all'approvazione ed alla sottoscrizione del "Protocollo per la somministrazione di farmaci a minori nei contesti extra-familiari, educativi o scolastici, nella provincia di Modena" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare il testo, attualmente redatto in forma di bozza, del "Protocollo per la somministrazione di farmaci a minori nei contesti extra-familiari, educativi o scolastici, nella provincia di Modena" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere, attraverso il Servizio competente, all'attuazione del Protocollo in oggetto per quanto di competenza della provincia di Modena;
- 3) di autorizzare l'Assessore alle Politiche sociali, per la salute e la sicurezza delle persone della Provincia di Modena alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

B O Z Z A - Giugno 2013

**PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI
NEI CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI,
NELLA PROVINCIA DI MODENA**

Premessa

Il presente documento nasce dall'esigenza espressa da diversi servizi sanitari territoriali ed ospedalieri, dalle istituzioni scolastiche, dagli enti locali e dai soggetti gestori dei servizi educativi dell'infanzia nonché dalle comunità semiresidenziali di accoglienza per minori di definire, nel rispetto della normativa vigente, un percorso condiviso finalizzato a garantire e facilitare l'inserimento nei contesti scolastici ed educativi di bambini e ragazzi affetti da malattie croniche, che richiedano la somministrazione di farmaci e/o per le quali potrebbero rendersi necessari interventi d'emergenza.

La presenza di una malattia cronica, in particolare in età pediatrica, può rappresentare un importante fattore di alterazione dello sviluppo della persona potendo compromettere l'instaurarsi di adeguate relazioni interpersonali e sociali. Viceversa, la possibilità di frequentare la comunità scolastica rappresenta per il minore una importante opportunità di crescita perché, in un contesto di accoglienza e di integrazione, può più facilmente acquisire anche la competenza ad autogestire la propria condizione.

Per questi motivi le istituzioni scolastiche e i servizi educativi hanno un ruolo fondamentale nella costruzione di percorsi integrati nelle situazioni di cronicità.

Si pone, pertanto, centrale l'obiettivo di sviluppare la rete tra i servizi competenti affinché venga garantito il diritto del minore/studente a frequentare la scuola e/o altri contesti educativi, assicurando il diritto alla salute e allo stesso tempo la possibilità di condurre una vita alla pari dei coetanei.

Indice

Articolo 1 – Ambiti di applicazione

Articolo 2 – Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico/educativo

2.1. Rilascio della certificazione

2.2. [Prescrizione/certificazione](#) del Medico Curante

2.3. Trasmissione della [certificazione](#) alla scuola/ struttura educativa/comunità semiresidenziale

2.4. Rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione dei farmaci

2.5. Indicazioni per la gestione del percorso:

2.5.1. Consegna dei farmaci a scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale

2.5.2. Auto somministrazione

2.5.3. Somministrazione ad opera di un familiare o altro delegato

2.5.4. Durata della terapia

2.5.5. Modifiche o sospensione della terapia

2.5.6. Passaggio del minore/studente ad altra scuola/struttura educativa

2.5.7. Partecipazione ad attività esterne alla scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale

2.6 Somministrazione dei farmaci

2.6.1 Somministrazione quotidiana di farmaci

2.6.2 Gestione dell'emergenza/urgenza

Articolo 3 - Formazione del personale

Articolo 4 – Monitoraggio

Articolo 5 – Durata e diffusione del protocollo

5.1 - Durata

5.2 - Diffusione

Allegati:

1. Prescrizione/Certificazione del Medico Curante

2. Richiesta somministrazione farmaci della famiglia

3. Richiesta somministrazione farmaci dello studente maggiorenne

4. Autorizzazione alla somministrazione dei farmaci

Richiamati:

I diritti fondamentali:

- **Il diritto alla salute** sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 32 - la salute è considerata un bene sociale e come tale va garantito ad ogni essere umano senza distinzione di razza, religione, opinioni politiche e condizione economica;
- **Il diritto allo studio** sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 34 - la scuola è aperta a tutti;

entrambi questi diritti sono richiamati, tra altri, nella **Dichiarazione dei diritti del bambino**, approvata dall'O.N.U. il 20 Novembre 1989 (L.176/91), che afferma che va garantito ai bambini il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, morale, spirituale e sociale;

Visti:

- **la Legge 5 febbraio 1992, n. 104** "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- **il Decreto Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Preso atto che nell'ambito delle logiche di diritto alla salute e allo studio, il presente Protocollo ha l'obiettivo di favorire al massimo la frequenza degli studenti, anche in situazione di malattia o, comunque, in condizioni psico-fisiche che richiedano una terapia farmacologica preliminare.

Le norme che mirano a realizzare e a confermare i diritti fondamentali di cui in premessa sono:

- **Legge 23 dicembre 1978 n. 833** "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **Legge 28 marzo 2003, n. 53** "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- **Legge 18 ottobre 2001, n. 18** "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", la quale assegna autorità legislativa alle Regioni in campo sanitario e socio sanitario;
- **Legge Regionale 10 gennaio 2000, n. 1 e ss.mm.** "Norme in materia di Servizi educativi per la prima infanzia";
- **Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26** "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita";
- **Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29** "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- **Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 12** "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- **Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14** "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- **DGR n. 1904 del 19 dicembre 2011** "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari";

- **DGR n. 2073 del 27 dicembre 2010** “Linee guida per le Aziende sanitarie per l'organizzazione dell'assistenza integrata alle persone con epilessia”.

Considerato che:

- la materia dell'aiuto nella somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari non è oggetto di regolamentazione normativa specifica. L'unica esperienza precedente è rappresentata dall'adozione di *Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico* effettuata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute che ha predisposto con la nota **protocollo n. 2312/Dip./Segr. del 25 novembre 2005**.

- la Regione Emilia Romagna con propria **Delibera di Giunta n. 166 del 20 febbraio 2012** ha definito le “*Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in Emilia-Romagna*”, avvalendosi dell'attività tecnico professionale realizzata dal Comitato Paritetico, istituito con DGR n. 321/09.

- la suddetta D.G.R. n. 166/2012 dà mandato alla Provincia di Modena di attivare il *Tavolo interistituzionale provinciale* per la predisposizione del Protocollo di intesa che, sulla base delle indicazioni regionali, deve definire un percorso uniforme per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, sia in caso di necessità programmata e quotidiana sia al bisogno e/o in situazione di emergenza – urgenza.

- il Tavolo suddetto risulta composto dai rappresentanti della Provincia di Modena, dei Comuni capofila di distretto e/o delle Unioni di Comuni, dei Servizi sanitari interessati dell'Ausl di Modena (Direzione Socio-Sanitaria, Pediatria di Comunità, Neuro Psichiatria Infantile e Adolescenza, Pediatria di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, Emergenza Urgenza), dai rappresentanti delle Scuole e dei Servizi educativi (Ufficio XII Ambito Territoriale per la provincia di Modena, Coordinamento Pedagogico Provinciale, R.I.S.MO per le scuole primarie e secondarie di II° grado, ASAMO per le Scuole Secondarie di II° grado), e dai rappresentanti delle comunità semiresidenziali per minori.

- nel percorso di definizione del Protocollo è emersa l'esigenza di comprendere, quali ambiti di applicazione, anche le comunità di accoglienza educative semiresidenziali per minori, così come individuate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1904/2011.

Premesso che:

- L'assistenza agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecniche da parte dell'adulto che interviene.

- Tale attività di assistenza specifica rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal medico curante, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.

SI CONVIENE quanto segue

Articolo 1 – Ambiti di applicazione

Il presente Protocollo si riferisce al percorso di somministrazione di farmaci nei seguenti ambiti di applicazione:

- i servizi educativi per la prima infanzia (0 – 3 anni)
- le scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie
- tutte le scuole statali e paritarie del ciclo primario e secondario
- pre e post scuola
- le comunità educative semiresidenziali (ai sensi della DGR 1904/2011)
- ogni altro contesto educativo in cui possa presentarsi la necessità di somministrazione di farmaci a minori, purché aventi rapporti formali con i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

Articolo 2 – Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico / educativo

2.1 Rilascio della certificazione medica

Di norma a scuola, nei servizi socio-educativi e nelle comunità semiresidenziali non devono essere somministrati farmaci, fatti salvi i casi che, previa specifica prescrizione del medico curante, rientrano nel presente Protocollo.

Il rilascio della certificazione medica per la somministrazione di farmaci in orario scolastico ed in contesto educativo o comunitario può essere prevista solo in presenza di:

- assoluta necessità
- somministrazione indispensabile in orario scolastico o in contesto educativo o in comunità semiresidenziale
- non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco né in relazione alla individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi e alla posologia, alle modalità di somministrazione e/o di conservazione (in pratica, deve essere precisato il dosaggio, la via di somministrazione e le condizioni in cui il farmaco va somministrato, così come di norma si fa quando il medico dà le indicazioni al genitore)
- fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

2.2 Prescrizione / Certificazione del Medico Curante

Il medico curante (Pediatra di libera scelta, Medico di medicina generale, Medico NPI), tenuto conto dei criteri di cui al punto precedente, redige la prescrizione dei farmaci in orario e ambito scolastico/educativo/di comunità semiresidenziale (Allegato 1), specificando:

- nome e cognome del minore/studente
- data e luogo di nascita
- nome commerciale/principio attivo del farmaco prescritto
- dose ed orario per la somministrazione quotidiana o programmata
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione occasionale in situazione di emergenza/urgenza
- modalità di conservazione del farmaco
- eventuali norme di primo soccorso
- durata della prescrizione

2.3 Trasmissione della prescrizione/ certificazione alla scuola/ struttura educativa/ comunità semiresidenziale

La certificazione per la somministrazione dei farmaci viene consegnata alla scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale dalla famiglia o da chi esercita la potestà genitoriale oppure dallo studente se maggiorenne, unitamente alla richiesta di somministrazione farmaci, di norma all'inizio di ogni anno scolastico o al momento di ingresso del minore in struttura educativa (Allegato 2 / Allegato 3).

2.4 Rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione dei farmaci

Il Dirigente Scolastico/Responsabile della struttura educativa/Responsabile della comunità semiresidenziale, acquisiti la richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne e la prescrizione del medico curante, provvede a:

- a) individuare tra il personale scolastico/educativo (che si rende disponibile in forma volontaria alla somministrazione dei farmaci) gli *Incaricati alla somministrazione* (docenti, non docenti, personale educativo/assistenziale);
- b) richiedere all'Ente locale l'eventuale attrezzatura (armadietto o frigorifero) necessaria alla conservazione del farmaco. Nel caso delle comunità semiresidenziali, è compito del Responsabile verificare la presenza e l'idoneità dell'eventuale attrezzatura necessaria per la conservazione del farmaco (armadietto o frigorifero);
- c) individuare il locale in cui eventualmente effettuare la somministrazione, nel rispetto della riservatezza;
- d) concordare con il medico prescrittore e/o la pediatria di comunità e/o il servizio di NPIA eventuali ulteriori necessità formative per il personale addetto alla somministrazione del farmaco, in caso di specifiche situazioni patologiche;
- e) rilasciare l'autorizzazione (Allegato 4) e darne comunicazione alla famiglia/studente se maggiorenne. Nel caso delle comunità semiresidenziali, il Responsabile della struttura provvede ad approvare la richiesta, autorizzare gli incaricati alla somministrazione e darne comunicazione alla famiglia e al servizio territoriale inviante.

2.5 Indicazioni per la gestione del percorso

Vengono di seguito riportate le indicazioni per la gestione delle principali situazioni che possono verificarsi nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo.

2.5.1 Consegna dei farmaci a scuola/strutture educativa/comunità semiresidenziale

La famiglia o chi esercita la potestà genitoriale fornisce alla scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale i farmaci autorizzati, necessari per l'assistenza al minore/studente, in confezione integra, in corso di validità (non scaduti), avendo cura di rifornire/sostituire i farmaci prima della scadenza.

I farmaci non utilizzati verranno ritirati dalla famiglia alla fine dell'anno scolastico e/o dall'attivato servizio extrascolastico. Nel caso della comunità semiresidenziale i farmaci non utilizzati verranno riconsegnati alla famiglia al termine del periodo di frequenza al centro o al cessare del piano terapeutico.

2.5.2 Autosomministrazione

L'auto-somministrazione del farmaco rientra a pieno titolo nel percorso di crescita e autonomizzazione del minore. L'acquisizione di questa capacità sarà dichiarata dal genitore nel modulo di richiesta alla scuola/struttura educativa. Anche nel caso della auto-somministrazione va comunque prevista la presenza di un adulto sia per garantire la registrazione dell'avvenuta somministrazione sia per intervenire in caso di emergenza/urgenza.

2.5.3 Somministrazione ad opera di un familiare o altro delegato

Un genitore o chi esercita la potestà genitoriale può chiedere espressamente al Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa di potere accedere o che altra persona formalmente delegata possa accedere alla sede scolastica o del servizio educativo per somministrare il farmaco al bambino/studente. Nel caso della comunità semiresidenziale spetta comunque al responsabile, in accordo con il servizio inviante, valutare la fattibilità di tale richiesta.

2.5.4. Durata della terapia

La certificazione per la somministrazione dei farmaci deve precisare la durata della validità della prescrizione, che può essere fatta per un periodo predefinito e convenzionalmente per l'anno scolastico o per dodici mesi dalla data di prescrizione, secondo l'indicazione del medico prescrittore.

2.5.5 Modifiche o sospensione della terapia

Le eventuali modifiche della terapia (posologia, modalità somministrazione ecc.) o la sospensione della stessa devono essere certificate dal medico.

Spetta alla famiglia o a chi esercita la potestà genitoriale trasmettere contestualmente alla scuola/struttura educativa ogni comunicazione in merito alle modifiche o alla sospensione della terapia già in atto nel periodo scolastico/educativo. In caso di mancata comunicazione, le conseguenti responsabilità saranno ricondotte unicamente all'esercente la potestà genitoriale.

La scuola/struttura educativa sollecita la famiglia a provvedere ai suddetti adempimenti.

La comunità semiresidenziale cura, in ogni caso, la comunicazione con il servizio territoriale inviante.

2.5.6 Passaggio del minore/studente ad altra scuola/struttura educativa

In caso di passaggio o trasferimento del bambino/studente ad altra scuola/struttura educativa è compito della famiglia informare il Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa ricevente fornendo la documentazione necessaria.

Nel caso della comunità semiresidenziale, fatta salva la responsabilità del servizio inviante, in caso di passaggio o trasferimento del minore ad altra struttura educativa è compito della famiglia informare il Responsabile della nuova struttura educativa ricevente fornendo la documentazione necessaria.

2.5.7 Partecipazione ad attività esterne alla scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale

La stessa terapia autorizzata in periodo scolastico/educativo o di frequenza alla comunità semiresidenziale deve essere garantita durante le uscite didattiche secondo modalità organizzative definite dal Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa, in accordo con la famiglia.

2.6 Somministrazione farmaci

2.6.1 Somministrazione quotidiana di farmaci

Nel caso di somministrazione quotidiana o programmata del farmaco, il Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa/Responsabile comunità semiresidenziale prevede che gli incaricati alla somministrazione organizzino la tenuta del Registro Giornaliero relativo alla somministrazione dei farmaci, per ciascun minore/studente, affinché sia attestato il giorno e l'ora della somministrazione e il nome dell'adulto autorizzato che ha provveduto o assistito alla medesima.

2.6.2 Gestione dell'emergenza/urgenza

Nei casi di emergenza/urgenza per i minori/studenti per i quali sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci in ambiente scolastico/educativo, il personale della scuola/struttura educativa/comunità semiresidenziale provvederà, oltre ad attivare il 118, ad attivare le procedure di primo soccorso e la somministrazione dei farmaci così come previsto dalla prescrizione del medico curante e dalla richiesta della famiglia (allegato 1 e allegato 2 del presente Protocollo).

Articolo 3 – Formazione del personale

Viene demandato al Tavolo Tecnico Regionale il compito di strutturare il percorso formativo che dovrà accompagnare l'attuazione delle Linee di Indirizzo contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n.166/2012.

In attesa della costituzione del sopracitato Tavolo Tecnico e della elaborazione ed emanazione delle disposizioni del percorso formativo si prevede che su, richiesta del Dirigente Scolastico/ Responsabile struttura educativa/Responsabile comunità semiresidenziale, il Medico prescrittore e/o la Pediatria di Comunità e/o il Servizio di NPIA, siano disponibili a momenti di formazione specifica sul minore/studente con bisogno di somministrazione di farmaci.

Tali incontri di formazione saranno di norma effettuati con la partecipazione della famiglia e rivolti al personale che si è dato disponibile alla somministrazione dei farmaci prescritti dal curante e al personale che, a discrezione del Dirigente scolastico/Responsabile struttura, è a contatto con il minore/studente con bisogno di somministrazione di farmaci.

E' altresì prevista una informazione/formazione generale rivolta prioritariamente alle figure sensibili, al personale coinvolto all'interno della scuola, agli operatori delle comunità e delle strutture per la prima infanzia, ovvero al personale che ha già fatto il corso di primo soccorso. Tale proposta formativa, promossa dall'Az.Usl di Modena, in collaborazione con i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, dovrà necessariamente comprendere anche gli aspetti normativi e legali relativi al tema delle responsabilità.

Articolo 4 – Monitoraggio

Per verificare la corretta attuazione del Protocollo provinciale e la eventuale necessità di ulteriori aggiustamenti nel tempo, viene prevista una azione di monitoraggio distrettuale / aziendale che permetta di valutare:

- l'entità del fenomeno e il suo andamento nel tempo
- età dei minori coinvolti e tipologia di scuola/struttura educativa
- tipologia delle patologie per cui è richiesta la somministrazione dei farmaci

- tipologia della formazione erogata
- segnalazione di eventuali criticità

Per la raccolta dei dati la Pediatria di Comunità, attraverso la collaborazione con l'Ufficio XII per l'ambito territoriale della provincia di Modena, gli Enti Locali capofila di distretto e la Provincia di Modena – Servizio Istruzione e Sociale, invierà a fine anno scolastico una scheda di monitoraggio rivolta ai Dirigenti scolastici/Responsabili strutture educative/Responsabili di comunità.

Articolo 5 – Durata e diffusione del protocollo

5.1 Durata

Le parti convengono che, salvo quanto derivante in forza dell'art.17 del D.L. N.95 del 6/07/2012, convertito in Legge N. 135 del 14/08/2012, il presente Protocollo abbia carattere permanente, fatte salve diverse necessità intervenute e concordate tra le parti, anche in relazione alla prossima emanazione delle linee di indirizzo regionali per la strutturazione del percorso formativo.

Alla Provincia è ricondotta l'iniziativa della possibilità di integrare e/o modificare il testo e gli allegati del presente Protocollo, qualora ne ravvisi la necessità, a seguito di innovazioni normative o di verifiche intermedie e previo confronto con i Soggetti istituzionali sottoscrittori.

5.2 Diffusione

I Soggetti istituzionali coinvolti nel presente Protocollo si impegnano a promuovere e a realizzare iniziative destinate alla conoscenza dei contenuti del presente documento secondo le modalità ritenute più opportune.

Letto, approvato e sottoscritto

Soggetti firmatari

Letto, approvato e sottoscritto

Soggetti firmatari

- Provincia di Modena
- Azienda Sanitaria Locale di Modena
- Unione Comuni Area Nord
- Unione Comuni del Sorbara
- Unione terre d'Argine
- Unione Terre di CAstelli
- Unione Comuni del distretto Ceramico
- Unione Comuni Valli Dolo, Dragone e Secchia
- Comune di Modena
- Comune di Castelfranco
- Comune di Pavullo
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna -Ufficio XII -Ambito Territoriale per la provincia di Modena
- R.I.S.MO "Rete delle Istituzioni Scolastiche Autonome"

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI
EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA

- A.S.A.MO "Assemblea dell'Associazione Scuole Autonome" per le Istituzioni Scolastiche statali
- F.I.S.M. di Modena
- Legacoop Modena
- Confcooperative Modena,

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI
EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA

Allegato 1

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO/EDUCATIVO***

Considerata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE LA SOMMINISTRAZIONE dei farmaci sotto indicati in orario ed ambito scolastico/educativo/comunitario al minore/studente:

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il _____

⑧ Somministrazione quotidiana/programmata (indicare nome commerciale/principio attivo del farmaco, orario e dose da somministrare, modalità di somministrazione)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

⑧ Somministrazione in emergenza/urgenza (descrizione dell'evento e delle modalità di somministrazione dei farmaci prescritti):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Modalità di conservazione dei farmaci

.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali norme di primo soccorso

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Periodo di validità della prescrizione:

(data)

(timbro e firma del Medico)

n. di telefono del medico: _____

Si allega specifica nota informativa.

* incluse le comunità educative semiresidenziali per minori.

Allegato 2

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE/AUTO-SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI
(da compilare a cura dei genitori del minore/studente e da consegnare al Dirigente
scolastico/Responsabile struttura educativa/Responsabile comunità semiresidenziale)

Al Dirigente scolastico/Responsabile struttura educativa
Scuola/Istituto Comprensivo/Servizio educativo/Comunità

Sede _____

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____
genitore/tutore del minore/studente (cognome e nome) _____
nata/o a _____ il _____
frequentante la classe _____ della scuola/servizio educativo/comunità semiresidenziale

CHIEDO

- ⑧ di accedere alla sede scolastica/educativa per somministrare il farmaco a mio /a figlio/a
⑧ che il/la sig/ra _____ da me formalmente delegato possa accedere
alla sede scolastica/educativa per somministrare il farmaco a mio /a figlio/a

oppure :

consapevole che il personale scolastico/educativo non ha competenze né funzioni sanitarie e che
non è obbligato alla somministrazione di farmaci agli alunni/minori,

CHIEDO

- ⑧ la somministrazione dei farmaci _____ ⑧ l'auto-somministrazione dei
farmaci _____
in ambito ed orario scolastico in ambito ed orario scolastico
da parte del personale scolastico

come da allegata certificazione medica rilasciata in data _____ dal Dr _____

- Nel caso di richiesta di auto-somministrazione, il genitore inoltre dichiara l'autonomia del
proprio figlio nell'auto-somministrazione del farmaco e

- ⑧ autorizza il figlio a custodire _____ ⑧ incarica la scuola di custodire il farmaco
personalmente il farmaco

concordando che l'insegnante venga informato dall'alunno prima dell'assunzione del farmaco
stesso e alla presenza di un operatore scolastico/educativo.

=====

Con la presente acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 196/03 e del D.M.
305/06. Autorizzo gli operatori della scuola/struttura educativa alla somministrazione dei farmaci, come da
prescrizione medica. Il farmaco sarà fornito alla Scuola/Struttura dal sottoscritto e ne garantirà la sostituzione
alla scadenza.

Qualora dovessero intervenire, nel corso dell'anno, modificazioni prescrittive sarà presentata una
nuova certificazione aggiornata.

(data)

(Firma dei genitori o di chi ne fa le veci)

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI
EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA

Numeri di telefono utili: Famiglia _____

Allegato 3

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE/AUTO-SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI
(da compilare a cura dell'alunno maggiorenne da consegnare al Dirigente scolastico)

Al Dirigente scolastico/Responsabile struttura educativa
Scuola/Istituto Comprensivo _____

Sede _____

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nata/o a _____ il _____

frequentante la classe _____ della scuola _____

consapevole che il personale scolastico non ha competenze né funzioni sanitarie e che non è
obbligato alla somministrazione di farmaci agli alunni,

CHIEDO

⑧ la somministrazione dei farmaci
farmaci
in ambito ed orario scolastico
da parte del personale scolastico

⑧ l'auto-somministrazione dei
farmaci
in ambito ed orario scolastico

come da allegata certificazione medica rilasciata in data _____ dal Dr _____

⑧ mi impegno a custodire
personalmente il farmaco

⑧ chiedo alla scuola di custodire il farmaco

mi impegno ad informare il personale della scuola prima dell'assunzione del farmaco e ad
assumerlo alla presenza di un operatore scolastico.

=====

Con la presente acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 196/03 e del D.M.
305/06. Autorizzo gli operatori della scuola alla somministrazione dei farmaci, come da prescrizione medica.
Il farmaco sarà fornito alla Scuola dal sottoscritto e ne garantirà la sostituzione alla scadenza.

Qualora dovessero intervenire, nel corso dell'anno, modificazioni prescrittive sarà presentata una
nuova certificazione aggiornata.

(data)

(Firma dell'interessato/a)

Numeri di telefono utili: Famiglia _____ Medico _____

Allegato 4

AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE/AUTO-SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(da compilare a cura del Dirigente scolastico/Responsabile di struttura educativa
e da adeguare al singolo caso)

Al personale della Scuola/Struttura
educativa coinvolto.

cl./sez. _____

Scuola _____

A seguito della richiesta del _____ inoltrata dai genitori/o da chi esercita la potestà genitoriale di
_____ cl./sez. _____ Scuola/Struttura educativa _____,
il Dirigente Scolastico/Responsabile, il personale della scuola/struttura educativa ed i genitori si
sono accordati circa la possibilità e la modalità di somministrazione e conservazione dei farmaci a
scuola.

Farmaco: _____, conservato _____ del plesso _____

Farmaco: _____, conservato _____ del plesso _____

Per la somministrazione attenersi alle prescrizioni mediche allegate.

***I genitori o chi esercita la potestà genitoriale autorizzano il personale in indirizzo ad
applicare la procedura e sollevano detto personale da ogni responsabilità derivante dalla
somministrazione del farmaco stesso.***

La famiglia è disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

tel./cell. _____ tel./cell. _____

Il Genitore*/ o chi esercita la potestà genitoriale

il Dirigente Scolastico

* consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la potestà genitoriale.

Il personale della Scuola/Struttura educativa:



Provincia
di Modena

Verbale n. 193 del 25/06/2013

Oggetto: PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE TESTO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 193 del 25/06/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 26/06/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 193 del 25/06/2013

Oggetto: PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A MINORI NEI CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI O SCOLASTICI, NELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE TESTO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 193 del 25/06/2013 è divenuta esecutiva in data 06/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente